



Ciro... del Mondo

di *Ciro Cannavacciolo*

Ho incontrato Don Chisciotte

“Cavaliere, per favore si fermi, non abbia paura di me. Sono giorni che la inseguo, voglio solo farle delle domande mi creda, non sono un suo nemico. Anzi la sua storia ed il suo coraggio mi hanno sempre affascinato. Lei è appartenuto ad un tempo diverso dal mio, e per questo capisco la sua diffidenza ma non tema... si fermi...” “E va bene sentiamo... cosa vuole da me?” “Ah, finalmente. Possiamo sostare un po’ in questa locanda così da permettermi di offrirle da bere?”. “E sia, accetto volentieri un bicchiere di sangria, ma non mi tratterò a lungo, le battaglie che mi aspettano sono ancora tante e di più i nemici che dovrò affrontare. Sancho, bada tu al fido Ronzinante mentre io mi intratterò con questo sconosciuto cavaliere”. Così Don Chisciotte, posto l’elmo sul tavolo, mentre prendeva posto fissava dritto negli occhi quell’uomo così stranamente vestito. Ne aveva viste tante di stranezze fino ad allora, ma uno così... mai. “Grazie di avere accettato, iniziamo... non vorrei mancarle di rispetto... Ma scusi... perché porta una bacinella sulla testa?”. “Ma lei è proprio un ignorante, ma da dove viene. Ma quale bacinella questo è il famoso elmo di Membrino e mi ha protetto nelle mille battaglie che ho condotto!”. “Avrà capito che vengo dal futuro e vorrei chiederle se pensa sia ancora necessario combattere contro i suoi antichi nemici che, mi scusi, in verità, non erano altro che mulini a vento...”. “Dovevo immaginarlo... ora ho capito da che tempo lei proviene cavaliere. Lei proviene dal quel tempo che ha oscurato le menti, offuscato la ragione, mortificato l’amore... Siete arrivati ad irridere anche questo sentimento. Nessuno di voi può capire e tanto meno provare l’amore che provo per la mia dolce, splendida Dulcinea. Siete troppo egoisti per amare e poi invidiosi e corrotti. Ridete di me accusandomi di rincorrere nemici inesistenti e di condurre battaglie solo con la mia fantasia. E voi allora cosa rincorrete? Il successo personale? Soldi e privilegi? E, per far questo, siete disposti ad emarginare ed umiliare i più deboli, a respingere chi ha bisogno e, senza scrupoli, a scatenare guerre. Avete riso di me per secoli, accusandomi di essere pazzo e di rincorrere solo le mie allucinazioni. Ma io, sconosciuto cavaliere, ho combattuto contro i nemici delle libertà, che sono anche quelli che vogliono uccidere la fantasia. E voi che, già da bambini, vivete tutto il giorno a testa in giù su quei maledetti mostri che non fanno altro che allontanarvi dagli altri ed a riempire i vostri cuori e le vostre teste di veleni? Ed il matto sarei, cavaliere? Vedete io per quello che ho potuto ho accolto il povero, umile e fido Sancho Panza. Certo quando le battaglie finiranno lui potrà ritirarsi nel suo castello nell’isola di cui gli ho promesso diventerà governatore... Chiunque di voi lo avrebbe respinto non concedendogli nemmeno il sogno come invece ho fatto io. Ascolti, cavaliere, e rifletta su quello che le dico salutandola. Credo che vi sia rimasta solo una possibilità di salvare il mondo dal disfacimento dove lo state conducendo. Ma ci vorrà tanta forza di volontà, di rinunce e di umiltà, di bisogno di amore e di pace, ed innanzitutto della fantasia. Se sentirete dentro i vostri cuori rinascere di questi sentimenti, sentirete per tutto il corpo una irrefrenabile voglia di lanciare al galoppo il vostro Ronzinante, e scatenare le vostre spade contro i nemici veri di oggi, mandando in frantumi “gli schermi” dietro i quali si annidano e si nascondono. Coraggio, cavaliere, meglio passare alla storia come pazzi che continuare ad avvelenare questo nostro mondo, compromettendo irreversibilmente il suo futuro, quello dei nostri figli e delle prossime generazioni. Andiamo, fido Sancho, saluta questo povero cavaliere errante. Ci sono dei nemici nuovi da affrontare e noi non abbiamo paura di nessuno e men che mai di essere presi in giro. Siamo il futuro caro Sancho... siamo la libertà... lo hai capito finalmente anche tu vero?”. “Certo, mio cavaliere, che l’ho capito anch’io. Come sempre la verità vera è solo quella che pensa sua signoria”,

Si allontanano ma dopo pochi metri Sancho, a cavallo del suo somaro, si volta e, fissandomi spalancando gli occhi, allarga le braccia e poi con l’indice della mano destra si dà tre colpetti alla tempia... mentre fa spallucce; poi si volta e, come sempre ha fatto e sempre farà, obbediente, seguirà il destino del suo eroe.

La copertura perfetta
per la tua rivendita!



Assicurate le merci, le attrezzature, il locale e la Responsabilità civile



Rilascio rapido

nessuna istruttoria, richiesta preliminare di adesione anche presso gli Uffici Provinciali FIT



Costi ottimizzati

essendo una polizza collettiva, il costo è più economico rispetto a quanto richiesto dal mercato per un'assicurazione individuale



Rateizzazione dei costi

dal secondo anno quanto dovuto viene pagato assieme al contributo annuale ECOMAP, per cui viene rateizzato



Protezione completa

la polizza si integra perfettamente con le altre polizze sugli "incassi" rilasciate con il supporto di ECOMAP, fornendo così un'assicurazione completa su tutta la rivendita



Soluzioni per ogni esigenza

consulenza personalizzata per trovare la soluzione più adatta alle proprie esigenze



Primo rischio assoluto

in caso di sinistro nessun risarcimento proporzionale



Un solo interlocutore

gestione di tutti i rapporti con la Compagnia attraverso Ecom.broker, anche in caso di sinistro

PER INFO



800.597639



800.984442

Gruppo ECOMAP:
semplicemente
indispensabile!